Anno VIII. - N. 2701

Trieste, Sabato 1. Giugno 1889 - (Edizione del mattino)

Anno VIII. - N. 2701

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del „Piccolo“

Il ritorno di Umberto. ROMA 31. *(n.p.)* È incerta ancora l'ora in cui domani il re partirà per arrivare a Roma. Si è deciso una riunione di tutte le associazioni di ... ad incontrare S. M. con musiche e bandiere. Molto probabilmente si farà una dimostrazione sotto l'ambasciata germanica.

ROMA 31. *(C. B.)* Il re e il principe di Napoli giungeranno domani nel pomeriggio, reduci da Milano.

Parlamento italiano. - Ritorno di re Umberto. ROMA 31. *(n. p.)* Camera. Oggi continuò la discussione del bilancio dei lavori publici. Una lunga discussione sollevò il bonificamento dell' agro romano. Crispi sollecitò la Camera a finire la discussione dei bilanci - mancandone otto - onde di evitare al primo luglio l'adozione dell'esercizio provisorio. Alla fine della seduta il presidente Biancheri annunzia che il re e il principe di Napoli arriveranno a Roma domani al tocco ed invita i deputati che lo desiderano di unirsi alla presidenza per recarsi alla stazione ad ossequiare il re. Imbriani dice: »Noi non vi interverremo, non per mancanza di deferenza pel capo dello stato, ma per protesta contro la politica estera del governo.« *(Rumori e proteste vivissime.)*

Senato. Il presidente Farini invitò tutti i senatori presenti in Roma a recarsi domani incontro al re.

ROMA 31. *(n. p.)* Ad ossequiare il re al suo ritorno a Roma si recheranno pure il sindaco, la giunta ed i consiglieri comunali.

L'affare Durando. ROMA 31. *(n. p.)* Continua l'impressione della lettera del ... di Trieste Piccoli che tutti i giornali ammettono come dignitosa e seria. ... Durando ebbe un'altra conferenza con Crispi. L'inchiesta continua.

ROMA 31. *(n. p.)* Domani o lunedì Crispi presenterà alla Camera i documenti relativi alla questione sollevata da Imbriani sulla condotta del console Durando. Secondo l' *Opinione,* dai documenti e dalla inchiesta Durando risulterà giustificato.

Russia e Montenegro. - Il brindisi dello czar. BERLINO 31. *(n. p.)* Le accoglienze fatte al principe del Montenegro a Pietroburgo e la notizia della promissione fra la principessa Militza e il granduca Pietro Nikolajewitsch vengono qui considerate quali sintomi dell'alto grado raggiunto dall'amicizia fra la Russia e il Montenegro. ... però che sia stato riprodotto scorrettamente il testo del brindisi pronunciato allo czar il quale avrebbe chiamato il principe del Montenegro l'»unico sincero e fedele amico della Russia.«

Per Samoa. LONDRA 31. *(n. p.)* Giusta un dispaccio da Berlino al *New-York World,* le divergenze per l'amministrazione di Samoa sono appianate nel modo seguente: Viene ristabilito a Samoa lo *status quo* come al tempo del governo di Malietoa. La Germania riceve una indennità nominale. Viene istituita un' amministrazione indigena con consiglieri tedeschi ed americani; il rappresentante dell'Inghilterra fungerà da arbitro qualora sorgano difficoltà. Di più vengono create sulle isole Samoa tre stazioni del carbone.

Lo scià non visiterà la Corte di Vienna. VARSAVIA 31. *(n. p.)* E' qui giunto lo inviato persiano alla Corte di Vienna, generale Neriman Khan. Egli ha recato allo scià la comunicazione che la Corte di Vienna, trovandosi tuttora in profondo lutto, preferirebbe di vedere rinviata ad un'epoca ulteriore la visita che, a quanto pare, lo scià pensava di fare prossimamente a Vienna. In seguito a tale comunicazione lo scià prolungherà probabilmente il suo soggiorno a Varsavia.

Le dimostrazioni di Milano. ROMA 31. *(n. p.)* La *Riforma,* l' *Italie* ed altri giornali commentano le dimostrazioni seguite a Milano in onore del re e del console germanico. (Com'è noto vi furono in piazza, per le strade, in teatro, dappertutto frenetiche ovazioni al re e al principe reale.) L'*Italie* dice che non può sfuggire a nessuno l'importanza di quelle dimostrazioni che seguirono in una città la di cui popolazione non è nota certamente per principi molto conservatori. Il sentimento popolare è scoppiato ed ha voluto dare una eloquente risposta al linguaggio della stampa francese. (I giornali francesi scrivevano che alla popolazione di Milano era offerta un'occasione eccellente di manifestare la sua avversione per l'alleanza con la Germania e concludevano: Se Umberto sarà fischiato sapremo ciò che vuol dire; se invece sarà accolto con acclamazioni più entusiastiche di quelle di Berlino, sapremo che la nazione italiana non separa la sua politica da quella di re Umberto.)

Cose d'Africa. ROMA 31. *(n. p.)* La *Tribuna* riferendo l'ultimo dispaccio da Massaua constata che le condizioni del paese non sono così favorevoli come avrebbero voluto far credere i partigiani a qualunque cost. della nostra espansione in Africa. La tranquillità all' interno è ben lungi dal regnare se ora è provato che Barambaras Kaffel è molestato nei suoi territori e i nativi giungono nuovamente fino ai pozzi di Tatai per fare razzie di bestiame. Termina dicendo che si agirà molto prudentemente restando a Massaua ad aspettare gli avvenimenti.

Processo Covacev. - Il croato Bianchini sospeso dall' impiego. ZARA 31. *(n. p.)* Il maestro alla scuola agraria Bianchini, teste nel processo Covacev di cui v' ebbi a riferire diffusamente giorni or sono, fu sospeso dal suo ufficio per ordine del Consiglio scolastico.

Per offese a re Giorgio. ATENE 31. *(C. B.)* La Corte d' Assise condannò l' ex deputato Choidas, per articoli offensivi al re publicati nel *Rabagas,* a tre anni di prigione; l' editore del *Rabagas* in contumacia a sette anni di detenzione.

I disordini di Serbia. - La versione ufficiosa. VIENNA 31. *(C.B.)* La *Pol. Corr.* annuncia da Belgrado da fonte serba autorevole: E' completamente inventata la notizia della *N. F. Presse* circa differenze che sarebbero insorte fra il governo e la reggenza. La descrizione data dallo stesso giornale degli ultimi avvenimenti è in molti punti esagerata ed inesatta. Così p. e., non è vero che Pera Todorovics difendesse la casa di Garascianine; non è vero che il governo pensasse a proclamare lo stato di assedio e che il ministro della guerra negasse di mettere truppe a disposizione per il mantenimento dell'ordine. Garascianine confessò di aver esploso durante gli eccessi varî colpi di rivoltella, ma nega di aver colpito alcuno mortalmente.

Carnot in viaggio. PARIGI 31. *(C. B.)* Carnot è partito per Pas de Calais. Alla stazione fu acclamato da una gran folla.

Il terremoto. LONDRA 31. *(n. p.)* Ieri fu avvertito un violento terremoto a Guernesey, Jersey e in altri punti sulle isole inglesi del canale. Nessun danno.

La cronaca degli scioperi. BERGEBORBECK 31. *(C. B.)* Oggi in tutto il bacino carbonifero le compagnie operaie si presentarono sul lavoro quasi tutte con il pieno loro numero di minatori. Lo sciopero è finito.

PRAGA 31. *(C. B.)* A Neuerschau i minatori scioperano in tutte le miniere. L'ordine non è turbato

Il gabinetto greco. ATENE 31. *(C. B.)* Credesi che il ministero si completerà prima della partenza del re per Pietroburgo.

Ferrovie aust.-ungh. dello Stato. VIENNA 31. *(C. B.)* Dopo l'assemblea generale della Società delle Ferrovie a.-u. dello Stato, il riunito consiglio d' amministrazione tenne una seduta nella quale Joubert fu rieletto presidente ad unanimità di voti.

RECENTISSIME

I reali di Savoia a Benedetto Cairoli. ROMA 30. Già prima di partire per Berlino il re, avendo saputo Benedetto Cairoli sofferente, con gentile pensiero gli telegrafò insistendo vivamente perchè si recasse a Capodimonte, ove già esperimentò i benefici del clima. Partito il re l'invito fu rinnovato, con squisita delicatezza, dalla regina, che, trovandosi a Capodimonte, fece conoscere a Cairoli il suo gradimento di averlo ospite, insieme con la sua consorte, nel palazzo stesso. Cairoli, dopo un periodo di sofferenze abbastanza gravi, sta meglio e si crede sarà fra pochi giorni in grado di accettare l' invito dei sovrani

Il conte de Launay. BERLINO 30. La *Koelnische Zeitung* fa un grande elogio del conte De Launay, ambasciatore italiano a Berlino. Ricorda com' egli si trovi qui da quarant'anni, ed abbia, durante tutto questo tempo, cooperato con ogni sua possa, a rendere più cordiali ed intimi i rapporti tra l'Italia e la Germania. Soggiunge che il conte De Launay può essere testimonio che nessun Sovrano è stato mai accolto con tanto entusiasmo come re Umberto. Questi passò per il viale centrale della passeggiata dei Tigli, itinerario usato soltanto per il ritorno trionfale dell'imperatore Guglielmo I nel 1871.

Il cuore di Umberto. BERLINO 30. Re Umberto lasciò 2000 lire alla Società italiana di mutuo soccorso.

Una bomba di 90 libbre. ODESSA 30. Eseguendosi alcuni scavi nella via Puschkin si scoperse una bomba del peso di 90 libbre, munita di viti metalliche. La via Puschkin è un tratto del percorso che soglion fare i membri della Casa imperiale per recarsi dalla stazione al palazzo del governatore generale. La bomba fu consegnata all' artiglieria. Dieci anni fa si era detto che la via Puschkin fosse sottominata in un punto che non si conosceva, ma la polizia nulla era riuscita a scoprire.

La luce elettrica. MODENA 30. Il Consiglio comunale deliberava, dopo animata e lunga discussione, l'impianto della luce elettrica nella nostra città, accettando le proposte della Società Neerlandese. Lo impianto si compirà dentro un anno e mezzo.

Nel campo dei boulangisti. PARIGI 30. I boulangisti commemoreranno il giuramento della Pallacorda, dando un banchetto il 20 giugno a Brusselles. La presidenza d' onore sarà tenuta da Boulanger, la presidenza effettiva da Laguerre.

Nulla di Jack lo sventratore. VIENNA 31. La notizia del cadavere mutilato d' una donna rinvenuto a Orth e della conseguente comparsa di Jack lo sventratore, si riduce al rinvenimento di un cadavere di donna in istato di avanzata putrefazione, ma punto mutilato.

Feste patriotiche. BARI 30. Stamani ha avuto luogo la tradizionale funzione religiosa per commemorare il soccorso portato dai Veneziani a Bari contro il Barbarossa.

Il mondo romano. BERGAMO 30. Eseguendosi degli scavi nella città alta per deporvi i condotti dell'aqua potabile, dietro l' Ateneo, è stata scoperta un' antica strada dell'epoca romana.

L' assassinio misterioso. NUOVA YORK 30. Si ha da Chicago che i funerali del dottor Crowin, la vittima dei feniani, riuscirono imponenti: 7000 persone componevano il corteo; quasi centomila ne accorsero dai paesi e le città vicine per assistervi; le strade erano affollatissime. La polizia di Chicago sostiene di avere nelle mani il filo della trama ed ha già fatto due arresti, uno dei quali nella persona di certo Mc. Geehan, irlandese, a Filadelfia, il quale affittò una camera presso la casa del dottor Crowin e poi scomparve.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova — Leva il sole ore 4.20, tram. 7.35. Oggi: San Graziana. Domani: San Erasmo — Term. C. ore 7 ant. 24,5 2 pom. 28.3 — Alt. bar. 759.5 - Alta marea 11.45 ant., 9.25 pom.- Bassa marea 4.40 antim. 4.10 pom.

Sequestro. L' i. r. Procuratore di Stato sig. Taddei ha fatto sequestrare ieri *Il Piccolo della sera* causa una notizia intitolata *Nomi di vie cambiati.* Alle 7 ore pom. è uscita la II edizione che viene inviata a tutti gli abbonati.

L'itinerario e le tariffe del Lloyd. Il nostro corrispondente viennese ci telegrafa:

»Oggi si sono chiuse le conferenze fra i delegati del Lloyd a. u. e quelli del governo circa la modificazioni dell' itinerario e circa la tariffa normale sulle linee sovvenzionate da ambidue i governi.

»Quanto all' itinerario si è ottenuto un completo accordo. Sulla questione della tariffa normale ebbe luogo una discussione dal punto di vista di massima, in base ai quali l' amministrazione del Lloyd sottoporrà le tariffe ad una riforma. Eguale procedimento verrà probabilmente adottato per la tariffa normale sulle linee sovvenzionate soltanto dall' Austria, su di che avranno luogo in precedenza ancora delle conferenze a voce fra il ministero del commercio e i delegati del Lloyd.«

Elargizioni al „Pro Patria“. Ci vennero rimessi a favore del gruppo locale del *Pro Patria* f. 1.76 ricavati da multe per sigarette scroccate.

— Fiorini 1.- da parte del sig. C. per essere ritornato solo da Capodistria a Trieste.

Gli Amici dell'Infanzia. In occasione dell' apertura dell' Ospizio marino la signora Maria De Angeli elargì fior. 50 a favore dell' Ospizio stesso. — Per le Colonie feriali di cui ci siamo occupati ierlaltro pervennero f. 50 dall'avvocato Giacomo Tonicelli, f. 50 dal signor Leopoldo Vianello. — Inoltre furono inviati diversi doni per l' Ospizio marino dai signori Giov. cav. Economo, Ettore Economo, Carlo Girardelli, I. Mathousche e Mario Macchioro.

Ospizio marino. — L' arrivo dei fanciulli viennesi. Iermattina alle 10 e mezzo arrivarono col treno postale 21 fanciulli da Vienna, sotto la direzione dell' impiegato magistratuale sig. Ugo Löbl, per essere ricoverati per la durata della cura estiva nell' Ospizio marino.

Malgrado i disagi del viaggio, relativamente lungo, i piccoli ospiti non avevano gran che sofferto, benchè fra essi vi siano di quelli affetti da scrofola in alto grado.

Eransi recati a riceverli alla stazione il presidente della Società degli Amici dell' Infanzia signor Gius. bar. Morpurgo, il presidente dell' Ospizio marino sig. dott. Arturo Castiglioni e i membri del Comitato signori dott. Escher, dott. Xydias e Carlo Ganzoni.

Società Operaia. La sezione femminile della Società Operaia si radunerà domani alle 4 pom. in congresso generale, alla palestra dell' Unione Ginnastica, per discutere il progetto dei nuovi statuti.

Fratellanza artigiana. Domani alle 4 pom. nella sala sociale - via Farneto N. 16, primo piano - avrà luogo il comizio generale della sezione maschile della Fratellanza artigiana, andato deserto domenica scorsa per difetto del numero legale degli intervenuti. L'ordine del giorno è quello già publicato.

„Il Tergesteo.“ La società anonima proprietaria del *Tergesteo* terrà il suo congresso generale addì 31 agosto p. v.

Il VI convegno alpino. Come è noto, domenica scorsa la società Alpina delle Giulie dava convegno ai suoi soci a Corgnale ove, dopo tenuto il congresso annuale, seguì la visita alla stupenda grotta.

Ierlaltro poi, nel castello di Lupolano di proprietà del signor Sottocorona, alla presenza del proprietario, nonchè a quella di alcuni membri della nostra società Alpina, fu collocata una lapide nella quale si ricorda che addì 20 maggio 1888 convennero i fratelli di Gorizia, d'Istria e di Trieste per festeggiare il VI convegno alpino, quali ospiti dell'egregio Sottocorona. La lapide è lavoro del consocio signor Sorrentino, e la bella epigrafe è dettata da una illustrazione del nostro paese, la cui eccessiva modestia c' impone di non palesarne il nome.

L'inaugurazione della lapide ebbe un carattere del tutto privato, ed anche in questa occasione il proprietario del castello fece gli onori di casa con squisita cortesia.

L'autore del furto di 4000 fiorini. Abbiamo narrato ieri dettagliatamente il furto patito dal sig. Domenico Benussi nella sua campagna in Roiano N. 193. - Un telegramma da Vienna ci informa che l' autore del furto, il nipote del Benussi, un giovanotto di 18 anni, è stato arrestato. Egli si spacciava per Guido Guidi, d'Udine e venne arrestato a Vienna, perchè le spese esagerate che faceva avevano dato a sospettare all' Autorità. Il Guidi - Tamburlini (è questo il suo nome) dichiarò che il denaro contante lo aveva speso subito; in quanto alle 47 cartelle le aveva impegnate per 600 fiorini. Presentato alle Autorità venne facilmente riconosciuto dalla escrescenza, che, come abbiamo narrato ieri, ha sul capo.

Pare che il Tamburlini avesse avuto la intenzione di fermarsi a Vienna perchè il 22 maggio aveva inviato un assegno postale all' amministrazione del *Piccolo* per abbonarsi a due mesi indicando così l'indirizzo: Guido Guidi, Hôtel Donau, Taborstrasse, Vienna.

Il reddito della bollatura dei biglietti di lotteria. In base alle indicazioni pervenute al Ministero delle Finanze in Vienna furono conseguati per la bollatura dal 1 al 28 aprile 4,567,698 biglietti di valore. Di questi, 3,364,668 sono dell' Austria inferiore e per i quali furono pagati in bolli f. 658,252,1 ; subito dopo l'Austria inferiore per maggior numero di cartelle viene Trieste, ove si presentarono per la timbratura 124,441 cartelle libere da bollo e 121,826 col bollo per una somma complessiva f. 44,574,99.

Gita di piacere per Venezia. In occasione delle prossime feste di Pentecoste, anche il piroscafo del Lloyd *Mercur* intraprenderà una gita di piacere per Venezia, partendo da Trieste sabato 8 giugno alle 11 pom. e facendo ritorno da Venezia lunedì 10 giugno alle 11. Il prezzo di andata e ritorno è fissato a 5 fiorini, restando libero a tutti i passeggeri l' accesso tanto al primo quanto al secondo posto. Letti f. 1; cabine per famiglie f. 4. I biglietti si vendono fino sabato 8 giugno alle 7 pom. presso l'agenzia di Eugenio Chierini.

Un concorso per artisti. Il Curatorio del Civico Museo Revoltella annuncia essere stato aperto il concorso ad uno stipendio di fiorini 600 annui della fondazione Carlo barone de Rittmeyer, per stipendi di belle arti, a favore di giovani scultori o pittori appartenenti legalmente al Comune di Trieste, oppure nati a Trieste da famiglie qui dimoranti, che intendano perfezionare la propria cultura artistica recandosi a completare i loro studi a Roma.

Il godimento dello stipendio durerà un biennio a partire dal 1 novembre 1889, con facoltà al Curatorio del Museo Revoltella di estenderlo ad un terzo anno, quando il beneficato intenda, dopo il biennio di dimora in Roma, di recarsi a visitare i principali centri artistici in Europa per oggetto di maggiore studio.

Lo stipendio sarà assegnato al beneficato in rate semestrali anticipate.

Gli aspiranti allo stipendio produrranno le loro istanze debitamente corredate al più tardi entro il mese di settembre 1889, e presenteranno contemporaneamente un' opera d' arte propria che dia prova assoluta di talento e di attitudine negli studi già fatti, senza riguardo se tali studi siensi fatti presso una Academia di Belle Arti o in altra maniera.

Fra i concorrenti avranno a parità di merito la preferenza quelli che sieno appena usciti da un corso di studi su quelli che già si trovino nell'esercizio dell'arte.

Le gite per mare. Per domani, tempo permettendo, si preparano le seguenti gite per mare:

RAGAZZE POVERE

Romanzo berlinese di Paolo Lindau - Traduzione di Benedetto Cirmeni. Proibita la riproduzione

58

Ho riflettuto, mi sono stillata il cervello, mi sono logorati i piedi a forza di correre di qua e di là e mi son asciugata l'ugola a forza di parlare. Dovunque ho picchiato, mi hanno risposto: »Ella non fa per noi«; finalmente mi è venuta l' idea di venire da lei.

— Posso benissimo mettermi nei suoi panni - disse il dottor Mödling - e trovo buono che ella faccia fronte alla tempesta e che voglia perseverare.

Ma, mia cara signorina, ammettendo che qui le vengano risparmiate le disgrazie che ella vuole evitare: che la sua giovinezza, la sua bellezza e la sua purezza da noi non renderebbero in guisa alcuna più difficile la sua situazione come pur troppo pare che sia il caso altrove; pure devo dirle una cosa: io temo che ella esageri le sue forze e non si faccia una giusta idea di quanto noi saremo costretti a pretendere da lei.

Da lei, signorina, si pretenderà un lavoro duro, aspro, pesante, un lavoro grossolano, al quale riuscerebbero recisamente di sottoporsi moltissime serve di città.

— Io, signor dottore, sono preparata a questo - disse semplicemente Margherita.

— I nostri infermi - continuò il medico - hanno bisogno d' essere guardati... guardati come fanciulli, che in dati momenti sono molto sgarbati, molto maligni e sudici e che non comprendono ciò che si dice loro. Ella deve sorvegliarli giorno e notte; ella deve pulirli ogni mattina, lavarli e pettinarli; deve guardarli tutto il giorno, metterli a letto e vegliare anche durante il loro sonno leggero.

Questo è duro, durissimo. Se di tanto in tanto avviene che fra le nostre infermiere ci sono brave ragazze di buone famiglie che hanno imparato qualche cosa di positivo ed hanno scelto questo ufficio per obedire all' impulso di un nobile sentimento non si tratta che di eccezioni: la maggioranza delle nostre infermiere sono già state serve abili, diligenti, forti, e provengono in massima parte dalla campagna; e però dubito seriamente che fra lei e le sue future colleghe possano sorgere delle relazioni amichevoli.

— Ciò che ella, signor dottore, mi dice me lo son detto io stessa; e tuttavia persisto nella mia preghiera. Io sono vigorosa e non indietreggio di fronte a qualsiasi fatica; ella mi vedrà una volonterosa infermiera, mentre credo di non esser buona a fare la serva e nemmeno la cameriera.

— Ciò non ostante, devo spiegarle minutamente quanto sieno gravi i lavori che noi dobbiamo imporre alle nostre infermiere. L' enumerazione di questi doveri, la farà probabilmente vacillare nella sua confidenza.

— La prego di enumerarli.

— Ebbene, eccoli: Ella deve alzarsi nell' estate alle cinque e nell' inverno alle sei; deve svegliare gl' infermi e fare in modo che eglino nello spazio di un' ora sieno tutti completamente vestiti e possano andar giù ben puliti, poichè da noi il giorno incomincia alle sei e mezzo in estate e alle sette in inverno.

Bisogna quindi pulire i dormitori, le stanze, i corridoi e rifare i letti. Ella deve cooperare ai diversi pasti, alla colazione, al desinare, al caffè del dopo pranzo ed alla cena; deve fare le porzioni, tagliare la carne e così via. Deve esser presente alle riunioni della sera e deve anche possibilmente dar conversazione agli ammalati. Deve sorvegliarli attentamente durante tutta la giornata; alla sera, alle otto, deve condurli ne' dormitori e fare in modo che alle nove siano tutti in letto.

— Credo di essere capace di fare tutto ciò - disse Margherita.

Il medico si era fermato e la osservava con occhio scrutatore.

— Ma bisogna aggiungere l' ordinario servigio notturno - riprese il dottor Mödling - una volta dalle nove fino all' una, un' altra volta dall' una fino alle cinque e mezzo del mattino; così che ella nel primo caso non può andare a letto prima dell' una e nel secondo caso deve alzarsi all' una.

Da lei si pretende tranquillità, gentilezza, risolutezza. Ella non deve mai lasciarsi cogliere dalla paura. Deve accorrere ad ogni pericolo, deve tener fermi gli irrequieti, deve correre in aiuto di ogni infermiera in pericolo, in una parola: noi siamo posti nella necessità di pretendere dalla nostra gente molto più di quanto si pretende altrove in fatto di servizio.

Il medico fece una nuova pausa per lasciar tempo a Margherita di comprendere tutta quanta l' importanza delle sue parole. Ella lo guardò coi suoi belli occhi e disse colla stessa tranquillità di prima.

— Io mi credo capace di adempiere tutti questi doveri.

Il dottore si credette obligato a non passar sotto silenzio nessuna scabrosità del posto che Margherita cercava di ottenere.

— Ma può darsi che ella si faccia delle illusioni circa i lucri. Noi, mia cara signorina, non siamo ricchi. Nell' amministrazione dobbiamo fare delle economie! Diamo alle nostre infermiere abiti decenti riserbiamo loro le spese del vitto e paghiamo in principio ventidue marchi e mezzo al mese.

— Per ora mi basta - dichiarò Margherita.

— Ma deve pensare da sè alle alle scarpe - aggiunse il medico riempiendo la lacuna. - Col tempo, facendo il proprio dovere, salirà lentamente, credo, fino a trentacinque marchi al mese.

Margherita fece un cenno di consentimento.

Il piroscafo *Aida* partirà alle 3¼ per Salvore, e tanto nell'andata come nel ritorno toccherà Pirano.

Partenza da Salvore alle 8 pom.; da Pirano alle 8½.

Alle 3½ il *Santorio* muoverà alla volta d'Isola, per far ritorno alle 8¼ di sera.

Per Miramar partiranno l'*Istriano* alle 3½, il *Clumezky* alle 4¼.

Per visitare la grotta di Adelberga. Lunedì 10 corr., seconda festa di Pentecoste, partirà un treno separato per Adelberga. I prezzi di andata e ritorno con unito viglietto d'entrata nella grotta sono: I classe f. 6.60, II classe f. 5.20, III classe f. 3.80. Partenza da Trieste alle 8.40 ant., da Adelberga alle 8.45 pom.: arrivo a Trieste alle ore 11.55 di notte.

La chiusura dei negozi di manifatture la domenica mattina. Il Comitato che si era occupato dell'oggetto ci comunica che la maggioranza dei signori principali aderirono alla domanda di tenere chiusi i negozi anche la domenica mattina durante la stagione estiva e precisamente dal giugno al primo settembre e nel porgere i dovuti ringraziamenti agli aderenti volge preghiere anco ai pochi restii, affinchè s'uniformino alla gran de maggioranza. Ci si avverte inoltre che la chiusura incomincia da domani domenica 2 giugno.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Un braccialetto di metallo rinvenuto all'Aquedotto dal signor Giovanni Pennè. - Una manica di seta per abito da donna rinvenuta in via Ponterosso dal Corriere N. 43. - Un libro di lettura italiano rinvenuto in via S. Nicolò dal signor Gustavo Donati. - Tre chiavi rinvenute in Corso da N. N.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Elvira Mandel si è unita ieri in matrimonio col signor capitano Michele Piani. - Sinceri auguri e felicitazioni agli sposi.

Piroscafo affondato. Un telegramma in data di ieri reca che il piroscafo *Bengala*, della Nagivazione generale Italiana, partito da Trieste ai 25 maggio è colato a fondo presso Capo Rizzuto.

Anfiteatro Fenice. *L'amore delle tre melarance.* Tutti i demonietti e le fate, per quanto provocanti, non ebbero la potenza d'attirare molta gente a teatro. Cionnonpertanto il buon umore regnava sovrano in palcoscenico, ed il sorriso era su tutte le labra, specie su quelle della dea del fuoco, i cui occhi mandavan lampi che minacciavano d'incenerire.. chi s'azzardasse affrontarli. L'esecuzione della fiaba fu pari alla prima sera; furono applauditi gli stessi pezzi e replicato pure il coro-pot pourì con qualche taglio. Oggi la fantastica fiaba si replica per l'ultima volta. Domani rappresentazione d'addio con *La Marsigliese.* La compagnia parte lunedì per Venezia ove agirà a quel teatro Malibran.

Un militare preso a sassate. Rodolfo Knas, militare, di guarnigione a Capodistria, la sera del 25 marzo p. p. usciva di casa assieme alla propria amante, certa Giuseppina Tercich, cameriera di osteria. Passando dinanzi al caffè *All'Aurora*, il Knas vide ivi alcuni giovanotti e gli parve che dessi ridessero e si burlassero di lui. Egli se ne adirò e, voltosi verso i medesimi, facendo atto di sguainare la sciabola, pronunciò l'apostrofe: *Sacramenti talian!* A quell'ingiuria alla loro nazionalità i giovani si risentirono e vollero vendicarsi. Internatisi in una via poco discosta, si munirono di sassi e poi andarono in cerca del militare per le osterie. Rilevato che il Knas si era recato nel postino di tabacchi di Giovanna ved. Barbarich, si diressero a quella volta. Lo scorsero infatti poco distante da quel postino e gli scagliarono delle sassate. Il Knas, vista la mala parata, si rifugiò assieme alla Tercich nel postino della Barbarich e quest'ultima - siccome le sassate continuavano a grandinare chiuse uscio e finestra. La comparsa di una pattuglia fece cessare quegli eccessi.

Contro quei giovani fu in seguito avviata la procedura per crimine di publica violenza e ieri si tenne il relativo dibattimento presso il Tribunale provinciale. Gli accusati sono: Vincenzo Scherl di Giovanni, d'anni 22, macellaio, Luigi Pavanello fu Domenico, d'anni 20, Giovanni Lonzar di Giovanni, d'anni 24, agricoltore, Sebastiano Marin di Francesco, d'anni 24. marittimo ed Antonio Delconte di Nazario d'anni 23, agricoltore: il Pavanello è da Trieste, gli altri da Capodistria. Erano difesi dall'avv. dott. Padovan e dal legale sig. Camber. Presiedeva il cons. d'appello D. Sciolis; sosteneva l'accusa il sostituto procuratore di Stato de Nadamlenschi.

Gli accusati ammisero di avere preso a sassate il soldato Knas, ma dissero di averlo fatto in seguito all'essere stati da lui provocati e collo sguainare la sciabola in atto minaccioso e col dirigere loro le parole insultanti: *Sacramenti talian!*

A sua volta il militare negò di avere pronunciato l'apostrofe insultante e disse che fece atto di sguainare la sciabola allora soltanto che gli vennero scagliate le prime sassate.

Riuscito provato il fatto materiale, la Corte dichiarò colpevoli gli accusati e condannò: lo Scherl ed il Marin a 4 mesi, gli altri a 3 mesi di carcere.

In prigione per un'altra. Una donna presentavasi, tempo fa, agli arresti pretorili per iscontarvi una pena di tre giorni d'arresto; quella donna diceva essere Maria Lenardon. Scontata la pena e messa colei in libertà l'affare pareva liquidato. Ma principiava appena ad arruffarsi, poichè altre detenute di quegli arresti narrarono al capocustode D'Andri come la pretesa Lenardon non era punto la Lenardon condannata dalla Pretura, ma bensì una certa Anna vedova Vites, la quale, per denaro, aveva sostituito la vera Lenardon nello scontare quella prigionia. Il D'Andri fece rapporto alla Pretura, la quale processò tanto la Lenardon quanto la Vites per contravenzione di truffa.

Ieri quelle due donne comparvero dinanzi al giudice per rispondere all'accusa loro mossa. La Lenardon confessò - nè poteva fare altrimenti - ed a scusa accampò il fatto che, essendo sovracarica di lavori, le sarebbe stato di grave danno l'andare in prigione. La Vites dal canto suo disse che la Lenardon le aveva promesso di compensare quella sostituzione con 6 fiorini, ma non gliene diede che soli quattro.

Vennero condannate: la Lenardon ad una settimana, la Vites a cinque giorni d'arresto.

Accidenti durante il lavoro. In un deposito di legnami sito in via Giulia lavorava ieri il giornaliero Antonio Rizzo, d'anni 27, abitante in via delle Lodole N. 48, quando per un disgraziato accidente egli precipitò da una catasta di legnami e riportò gravi contusioni alla testa ed al torace. Venne accolto all'ospedale ove lo medicò il dott. Marcus.

Il ragazzo di 12 anni Umberto Mioni, apprendista macellaio, abitante in via di Rena N. 7, ieri con un gancio si lacerò la mano destra e dovette perciò ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu medicato dal dott. Marcus.

— Lo stesso medico estrasse dalla mano sinistra della ragazza Irma Guarini, d'anni 17, abitante al N. 67 di via Giulia, un uncinetto che, come abbiamo narrato ieri, le si era conficcato, mentre ella stava lavorando.

Cadute. La prestaservizi Maria Rummer, d'anni 67, abitante in via Marinella N. 2, ieri cadde accidentalmente dalle scale di casa propria e si fratturò il braccio sinistro. Il dott. Marcus all'ospedale, le prestò i necessari soccorsi.

Lo stesso medico prodigò le debite cure ad un tale Giuseppe Brumatti, d'anni 58, abitante in via del Canicida N. 421, il quale, cadendo in istato d'ubriachezza, aveva dato del capo contro un colonnino in modo da riportare una grave ferita.

Rissa in osteria. In una osteria in via della Madonnina insorse ierinotte una zuffa tra il pittore Carlo Furlani, d'anni 35, abitante in via San Giacomo in Monte N. 5, e il proprietario del locale. Questo ultimo ad un certo punto della rissa, colpì l'avversario al capo con una mezzina cagionandogli una contusione che, allo spedale, venne medicata dal dottor Luksich, dopodichè il pittore venne ricoverato nel quarto ripartimento.

Contro il feritore venne sporta denuncia all'Autorità di polizia.

Ferito in rissa. All'ospedale civico veniva accolto ieri e medicato dal Dr. Luksich certo Giovanni Flego, d'anni 29, abitante al N. 262 di Servola, il quale aveva riportato in rissa una ferita di coltello alla mano sinistra. Della rissa si ignorano i particolari.

La cronaca dei furti. Gli usci aperti, si sa, sono il grande incentivo per i ladri: un uscio aperto nell'abitazione di un agente di commercio in via del Vento fu causa del furto di un oriuolo d'argento del valore di 18 fiorini. Gli oriuoli però vengono rubati anche senza gli usci aperti e ne sia prova il furto di un oriuolo da muro del valore di 10 fiorini di cui fu vittima ieri certo Vittorio P. che abita in via del Pilone N. 4.

A un'altra specie di mariuoli: a quelli che ci tengono a mangiar bene, appartengono quegli ignoti che, mediante scalata del muro di cinta, si introdussero nella campagna al N. 61 di Roiano e rubarono otto polli da un pollaio.

Ladri più modesti: un tornitore abitante presso l'affittastanze Anna P., in via Alighieri, abbandonò improvvisamente il proprio alloggio, asportando un paio di stivali del valore di 5 fiorini, appartenente alla padrona di casa.

Ladri prestigiatori: un incognito rubò ieri con un destro colpo di mano ad una signorina che transitava verso le sei pom. la via Stadion, la catenella d'oro dell'oriuolo. E, come accade, si diede poscia ad una fuga precipitosa.

Carico rovesciato. Mentre un carro, carico di pollami tirato da un bue, percorreva ieri alle 5 pom. la via Ghega, essendo la merce in troppo quantitativo e debolmente legata, perdette l'equilibrio e si rovesciò a terra.

Alcuni facchini chiamati all'uopo riordinarono il tutto, dopodichè si proseguì la via

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo e piselli s. 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti genovesi al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Insalata di radicchio s. 3.

Razioni vendute ieri: 1380.

Corrispondenza aperta. Signor *Una vittima.* E' una disgrazia, ma ci vuol pazienza. D'altronde se il museo trasportasse le sue tende *altrove*, protesterebbero quelli che abitano... *altrove*. Non le pare?

— Signor *Socio fondatore.* Assumeremo informazioni; ma perchè non firmare col suo nome?

— Signor *Pietro C.* L'inconveniente è gravissimo ed Ella ha non una ma mille ragioni; capirà però che per un giornale che va per le mani di tutti, l'argomento è molto scabroso a trattarsi. La consigliamo a rivolgersi direttamente all'i. r. Direzione di Polizia e presentare un reclamo; se lo desidera inoltreremo noi la sua lettera.

Ogni giorno una. Dialogo colto a volo alla Fenice dopo la rappresentazione dell'*Amore delle tre melarance.*

— Come t'è piaciuta la fiaba?

— A segno tale che mi prenderei subito subito la *Vita*... magari semivestita com'è!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8 1/4) «Fra Diavolo» opera in 3 atti.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Scalvini, Scalvini (Ore 8 «L'amor delle tre melarance» fiaba in 4 atti e 12 quadri

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 31. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 305.—Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.50 Calma

Francoforte 31. Credit 261.87, Staatsbahn 206.37 Lombarde 102.37 Calma

BORSA DI TRIESTE del 31 Maggio. Sul noto brindisi dello Czar, Vienna dopopranzo era debole, 304 3/4 e Berlino chiudeva 163 5/8, Rubli 214 1/2 Più tardi corsi migliori 305 1/4, Lombarde 1'1, Ungh oro 101.50. Parigi discretamente fermo 97.25 e qui, prezzi nominali 95 3/16 a 95 5/16

LISTINO. Nap. 9.41 1/2 a 9.43 1/2 Zecchini 5.52 a 5.54. Lire sterline 11.82 a 11.84, Lire turche 10.65 a 10.67. Londra 118.65 a 118.85 Francia 47.05 47.20 Italia 46.90 a 47.10 Banconote italiane 46.95 a 47.05 Banconote germaniche 57.95 a 58.05 Rendita austriaca in carta 85.40 a 85.55 Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.70 a 101.90 detta in carta 5 0/0 96.60 a 96.80 Credit 305.— a 306.— Greci 5 0/0 fr. 473 a 476 Rend. it. 95 1/4 a 95.— Croce rossa ital. 16.80 a 17 Lotti turchi 36.25 a 36.75 Serbi 3 0/0 38.50 a 39.—

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile A. Rosso

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia di cuore tutti quei buoni e gentili per i conforti datile nel suo lutto e per l'onore tributato alla memoria del suo indimenticabile Capo

GIORGIO NUSSA

intervenendo ai funerali di lui.

Trieste, 1 Giugno 1889.

Famiglia NUSSA

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi un praticante di buona famiglia per scrittorio d'una casa in coloniali, all'ingrosso. Lettere sub «B» al «Piccolo» (688)

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Via Maiolica N. 8, I piano (727)

Ricercasi un giovane pratico per uso drogheria, che oltre la lingua italiana, conosca anche il tedesco. Indirizzo al «Piccolo» (712)

Camerieri vengono ricercati per ogni domenica e festa verso pagamento dal Restaurant «Mira Fonda» a Barcola (717)

Ricercansi armi antiche, moderne. Cavana, tettoia ferro. (705)

Casa di commercio ricerca Praticante con bella calligrafia e a conoscenza dell'italiano e tedesco Offerte scritte nelle suddette due lingue, con indicazione degli studi fatti, dirigere al «Piccolo» sub «Z. N. Z.» (715)

Colporteur ricercasi per la libreria Guglielmo Schmidt, Pola (536)

D'affittare prontamente un locale nella Pescheria Nuova per annui fiorini 150. Indirizzo al «Piccolo» (661)

D'affittare una casa vicino la Stazione di Sessana con 6 camere e 2 cucine, con cisterna, cortile davanti, oppure anche da vendere, prezzo moderato, N. 186. Giuseppe Stolfa. (685)

Affittasi in Salcano 3 stanze ammobiliate con o senza costo. Indirizzo al «Piccolo» (697)

Affittansi eleganti stanze pension. Indirizzo «Piccolo» (702)

Affittansi stanze ammobiliate. Valdirivo 28 quarto, fior. 7-6, comodità, pianoforte. (726)

D'affittane stanza ammobiliata fior. 7, primo piano. Via Molino piccolo N. 1. (719)

D'affittare una camera con orto, vicino la Villa Revoltella al Cacciatore. Indirizzo al custode della stessa villa. (720)

D'affittarsi per la stagione estiva una casa in Orzano di quattro stanze, salone da pranzo ammobiliato e giardino, 15 minuti dalla Stazione ferroviaria di Remanzaco dieci minuti distante da Udine nella linea per Cividale. Rivolgersi da G. B. Angeli, Piazza delle Legna. (714)

Affittansi quartieri, magazzini, nelle vie Arcata, Scorzeria, Androna Moro, Nuova, Farneto, Amalia, Riborgo, Lucia. Insinuarsi via Farneto 42. (610)

Scrittoio e Magazzeno a metà affittasi vicino Stazione, Indirizzo al «Piccolo» (716)

Prontamente affittasi bottega, angolo via del Tintore 4 con annessi utensili uso liquoreria. (730)

Camera ammobiliata, ingresso libero e costo. Piazza Ponterosso 2, porta 8. (729)

Da vendere forno bene inviato, posizione centrica. Indirizzo al »Piccolo« (701)

Da vendere un tornio per ferro con utensili, due grandi volanti e tre puleggie. Indirizzo al «Piccolo» (690)

Da vendersi in Piazza S. Giovanni 6, piano terzo, porta 22, diverse mobiglie, tappeti, vetrami, terraglie, oggetti cucina, un pianino di primaria fabrica. Dalle 8-12 e dalle 3 7. (676)

Mobili fini da vendere causa trasloco. Via Ghega N. 3, III. piano, porta 14 (547)

Acquisterebbesi pianoforte per circa 40 o 50 fiorini. Offerte «Pianoforte» fermo in posta. (724)

Fu smarrito un portamonete con un importo di denaro, percorrendo col tramway la Barriera vecchia. L'onesto trovatore che lo porterà al «Piccolo» riceverà mancia. (718)

Smarrito portamonete contenente danaro ed una chiave. Trovatore è pregato portare la chiave al «Piccolo» trattenendosi il resto. (710)

Smarrito un braccialetto dorato sul quale era scritto «Anna» e un grande «R» Mancia portandolo al «Piccolo» (711)

Fu trovata domenica una cagna da caccia Rivolgersi Farneto 2', IV piano (718)

Proprietario di negozio di anni 26, desidera fare la conoscenza con signorina o vedova a scopo matrimonio purchè possegga piccola dote. Posta restante «N. L» (725)

Quel signore che acquistando sabato occhiali sole, lasciava 5 fiorini in più, è invitato ritirarli. Bazar Parisien. (721)

Spaccio di Vini in Loog Rizmanie, nella sottoposta riva, fermativa ferroviaria Trieste-Erpelle, si spaccia da domenica 12 maggio in poi vino bianco e nero refosco della cantina di G. B. Angeli. (713)

Anche in rate si possono acquistare oggetti preziosi, adatti per regali per la Cresima presso l'Oreficeria Triestina Via Malcanton N. 3. (703)

Il miglior rimedio per guarire le malattie dello stomaco è il Pepsin Stomach-Bitters. Deposito via del Tintore 4. (629)

Da vendere quattro specchi grandi, anche in rate. Via delle Legna N. 1, I. p. M. Coreni. (6279)

Braccialetti d'argento cesellati, per la Cresima, presso M. Coreni, Via delle Legna N. 1. p. I (6343)

Capelli barba tinti in nero lucente greca. Farmacia Rovis.

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emolliente. Farmacia Rovis.

Polvere Creolin Pearson. Insetticida insuperabile.

Escomei Tre pezzi soldi cinque; contratti d'affittanza, cartelli d'affitto a prezzi mitissimi, presso la Tipografia del «Piccolo» via Nuova N. 21.

Sacchetti per scrittoio fior. 1,
Maglie a rete, soldi 30, 40.
Maglie d'estate a soldi 50.
Maglie fine di lana fior. 1.00.
Cortine di iute fior. 1.80.
Tappeti di iute fior. 1, 1.20, 1.50.
Tovaglie di lino fior. 1.
Tovaglioli di lino, mezza dozzina
Calze da signora, il paio soldi 18,
Guanti di filo, soldi 18, 20, 30.

NEL

Negozio Generi di pa...
G. IESS
N. 2 — Via Barriera vecchia

1000 enveloppes in 4.to, formato commerciale, carta con intestazione della ditta stampata

Una Risma Carta da lettere commerciale in 4.to con l'intestazione della ditta stampata in foglio

Dichiarazioni Doganali per ...

PRESSO LA

Tipografia del „Picc...
N. 21 VIA NUOVA N. 2...

La Tipografia del »Piccolo« in via Nuova avverte che essa, grazie al suo impianto meccanico e macchine celerissime, è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico a prezzi di concorrenza

ANCHE IN RAT...
Sartoria Via Barriera vecc...

Vestiti fatti per ragazzi d'egni età
" " " uomo da fior. 1...
Soprabiti da fior. 14.50 in ...

La migliore bevanda rinfrescante
ESTRATTO
TAMARIND...
DOLCIFICATO
PREPARATO A FREDDO
da
GIAC. ENRICO HUB...
TRIESTE

L'Estratto tamarindo dolcificato (preparato a freddo) si vende in bottiglie grandi (un Litro, ed in piccole ... litro) ai seguenti prezzi:

PER TRIESTE:
Bott. grandi (1 Litro) sol...
„ piccole (½ „)
Per tutta la Monarchia Austro-U...
(franco di dazio e d'imballaggio)
Bott. grandi (1 Litro) ...
„ piccole (½ „)
Sconto d'uso ai rivendit...

In vendita presso le principali Drogherie, Pasticcerie e Liquorerie, nonchè nei caffè ...
Deposito Generale: **Via S. Apollinare** ...

In tutti gli spacci di tabacco.

LA MIGLIORE
Carta da sigarette
è il genuino
LE HOUBLON
FABRICATO FRANCESE
di **Cawley & Henry** a Parigi
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Deposito generale per l'Austria Ungheria: **OTTO KANITZ** I, Stoss in Himmel 3

Il deposito della rinomatissima e vera
AQUA DI COLONIA
№4711.
Glockengasse N. 4711 in Colonia
(fabrica eretta nel 1792)
le cui bottiglie portano la ben conosciuta etichetta bianca con stampa nera e marca garanzia bleu ed oro — trovasi presso
l'AGENZIA ZULIN, Corso N. 21.

CIOCCOLATA MENIER
La fabbrica più importante del mondo
DIPLOMI D'ONORE
A TUTTE LE ESPOSIZIONI
La vendita giornaliera della CIOCCOLATA MENIER sorpassa
150000 Kilogrammi
In vendita presso tutti i droghieri, confettieri e negozi di commestibili
Le contraffazioni debbonsi evitare

— Poichè è troppo faticoso il lavoro che si richiede dalle nostre infermiere - concluse il dottore le sue informazioni - accordiamo loro, tutte le settimane, in un giorno di lavoro, nove ore di libertà, dal tocco alle dieci pomeridiane. Possono anche uscire la domenica, due volte al mese.

Questo è, mia cara signorina, ciò che dobbiamo pretendere e ciò che possiamo offrire. Aggiungo che per il resto ella avrà ragione di esser contenta della condizione di cose. Noi medici sappiamo apprezzare le nostre infermiere e però le trattiamo con molto garbo ed abbiamo per loro la massima stima.

— Per ottener questa - replicò Margherita - non c'è sacrificio che sia troppo grave! Sono d'accordo con lei su tutto ciò che ella mi ha detto. Comprendo tutto perfettamente, sono sicura che la mia forza sarà sufficente e sono risolutissima a disimpegnare il mio compito.

— Allora, va bene - disse il dottor Mödling in tono cordiale - io mi rallegro sinceramente della sua risoluzione e spero che avrà forza sufficente per compiere il suo proposito e che si troverà bene fra noi. Voglio presentarla subito al direttore.

Margherita fece un'ottima impressione anche al direttore, il quale fu in grado di accettare immediatamente l'offerta di lei, poichè stava per abbandonare lo stabilimento una infermiera, che aveva dato motivo a lagnanze.

(Continua)